

Collegio dei revisori

Verbale n. 35 del 22 dicembre 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Collegio dei Revisori

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge ricevuti tutti il giorno 12 dicembre 2014;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e s.m.i.;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Carpi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpi, 22 dicembre 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Eugenio Caperchione _____

Nadia Monari _____

Giorgio Bigarelli _____



Sommario

| | |
|---|---|
| Verifiche preliminari | |
| Verifica degli equilibri | Gestione dell'esercizio 2014 Bilancio di previsione 2015 Bilancio pluriennale |
| Verifica coerenza delle previsioni | Coerenza interna Coerenza esterna |
| Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015 | Confronto tra preventivi Entrate correnti Spese correnti Organismi partecipati Spese in conto capitale Indebitamento |
| Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015-2017 | |
| Considerazioni finali | |
| Conclusioni | |



I sottoscritti Eugenio Caperchione, Nadia Monari e Giorgio Bigarelli, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- visionato in data 12 dicembre 2014, e successivamente ricevuto, lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 15 dicembre 2014 con delibera n. 214 oltre ai relativi seguenti allegati obbligatori alla delibera consiliare:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica;
 - bilancio di previsione armonizzato secondo gli schemi previsti dal d.lgs. n. 118/2011;
 - risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni Terre d'Argine, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - delibera della Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 111 del 10 dicembre 2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - deliberazioni e proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, i servizi a domanda individuale e i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (per le imposte sono confermate le aliquote e detrazioni dell'anno precedente);
 - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (Decreto Min. Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. 112/2008);
 - piano triennale di razionalizzazione delle spese 2013-2015, di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/2007, approvato con delibera di Giunta n. 159 del 30 settembre 2013;
 - programma degli incarichi e delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, cc. 2 e 3, l. 133/2008, di cui al punto 3.10 della Relazione Previsionale e Programmatica;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del d. l. 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della l. 12/11/2011, n. 183);
 - limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, cc. 138, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della l. 296/2006 e dall'art.76 della l. 133/2008;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel e le previsioni normative relative alla riforma dell'armonizzazione contabile degli enti locali;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, dott.ssa Patrizia Mantovani, in data 15 dicembre 2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale, ai sensi del 4° comma dell'art. 153 del D. Lgs. n. 267/2000;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha adottato in 15 aprile 2014, con delibera n. 68, il Rendiconto relativo all'esercizio 2013.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/2006 e dall'art.76 della legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | Disponibilità | Anticipazioni |
|------------|---------------|---------------|
| 31/12/2011 | 18.036.095,29 | 0,00 |
| 31/12/2012 | 22.011.190,55 | 0,00 |
| 31/12/2013 | 33.615.858,40 | 0,00 |

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 è risultata in equilibrio per quanto riguarda le previsioni assestate di bilancio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

| Quadro generale riassuntivo | | | |
|--|----------------------|--|----------------------|
| Entrate | | Spese | |
| <i>Titolo I:</i> Entrate tributarie | 49.691.000,00 | <i>Titolo I:</i> Spese correnti | 62.082.764,00 |
| <i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici | 4.532.530,00 | <i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale | 24.266.020,00 |
| <i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie | 10.646.434,00 | | |
| <i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | 20.042.963,74 | | |
| <i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti | 3.500.000,00 | <i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti | 3.652.200,00 |
| <i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi | 8.821.000,00 | <i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi | 8.821.000,00 |
| <i>Totale</i> | 97.233.927,74 | <i>Totale</i> | 98.821.984,00 |
| Avanzo di amministrazione | 1.588.056,26 | | |
| <i>Totale complessivo entrate</i> | 98.821.984,00 | <i>Totale complessivo spese</i> | 98.821.984,00 |

Il saldo netto risulta il seguente:

| equilibrio finale | | |
|--|----------|-------------------|
| entrate finali (av., titoli I, II, III e IV) | + | 86.500.984,00 |
| spese finali (titoli I e II) | - | 86.348.784,00 |
| saldo netto da impiegare | + | 152.200,00 |



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| | Consuntivo 2013 | Prev.def. 2014 | Preventivo 2015 |
| Entrate titolo I | 43.857.570,42 | 56.848.914,00 | 49.691.000,00 |
| Entrate titolo II | 14.130.280,75 | 5.070.037,00 | 4.532.530,00 |
| Entrate titolo III | 8.032.937,93 | 10.217.294,00 | 10.646.434,00 |
| (A) Totale titoli (I+II+III) | 66.020.789,10 | 72.136.245,00 | 64.869.964,00 |
| (B) Spese titolo I | 63.507.091,18 | 68.565.605,00 | 62.082.764,00 |
| (C) Rimborso prestiti parte del titolo III | 3.277.028,93 | 3.425.736,00 | 3.652.200,00 |
| (D) Differenza di parte corrente (A-B-C) | -763.331,01 | 144.904,00 | -865.000,00 |
| (E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente | 904.506,49 | 545.096,00 | 0,00 |
| (F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui: | | 0,00 | 1.200.000,00 |
| -contributo per permessi di costruire | | 0,00 | 1.200.000,00 |
| -plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| (G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui: | 60.000,00 | 210.000,00 | 335.000,00 |
| -proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altre entrate | 60.000,00 | 210.000,00 | 335.000,00 |
| Proventi da parcheggi e concessioni cimiteriali | 60.000,00 | 210.000,00 | 335.000,00 |
| (H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H) | 81.175,48 | 480.000,00 | 0,00 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| | Consuntivo 2013 | Prev.def. 2014 | Preventivo 2015 |
| Entrate titolo IV | 20.591.033,07 | 23.481.004,14 | 20.042.963,74 |
| Entrate titolo V | 0,00 | 3.500.000,00 | 3.500.000,00 |
| (M) Totale titoli (IV+V) | 20.591.033,07 | 26.981.004,14 | 23.542.963,74 |
| (N) Spese titolo II | 22.314.033,07 | 27.696.193,00 | 24.266.020,00 |
| (O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G) | 60.000,00 | 210.000,00 | 335.000,00 |
| (P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale | 2.081.000,00 | 25.188,86 | 1.588.056,26 |
| Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F) | 418.000,00 | -480.000,00 | 0,00 |

9

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Il Collegio prende atto che la correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio di previsione.

Di seguito la composizione delle entrate a destinazione vincolata:

| | |
|--|------------------|
| Contributi | 1.577.859 |
| Sponsorizzazioni | 621.285 |
| Sponsorizzazioni e contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi | 946.000 |
| TOTALE | 3.145.144 |

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

| | Entrate | Spese |
|--|------------------|------------------|
| - recupero evasione tributaria | 915.000 | |
| - canoni concessori pluriennali | | |
| - sanzioni al codice della strada | 30.000 | 30.000 |
| - sentenze esecutive ed atti equiparati | | |
| - eventi calamitosi | 2.536.000 | 2.536.000 |
| - consultazioni elettorali o referendarie locali | | |
| - ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi | | |
| - oneri straordinari della gestione corrente | | 57.000 |
| - sponsorizzazioni | 1.567.285 | 1.567.285 |
| - contributi da enti pubblici | 1.577.859 | 1.577.859 |
| - addizionale IRPEF | 500.000 | |
| Totale | 7.126.144 | 5.768.144 |
| Differenza | | 1.358.000 |

Il Collegio rileva che il recupero dell'evasione tributaria non si configura per il Comune di Carpi come un'entrata avente carattere di eccezionalità e pertanto è utilizzata per spese a carattere continuativo. Le entrate da recupero evasione, che fino al 2014 erano previste e accertate sulla base del riscosso, dal 2015 saranno conteggiate tenendo conto degli avvisi di accertamento definitivi che si prevede di emettere entro l'anno in adempimento della riforma dell'armonizzazione contabile, accantonando un apposito "Fondo crediti di dubbia esigibilità".

5. Verifica dell'equilibrio tra investimenti e fonti di loro finanziamento

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

| Mezzi propri | | |
|---|------------|-------------------|
| - avanzo di amministrazione | 1.588.056 | |
| - entrate correnti destinate a investimenti | 335.000 | |
| - alienazione di beni | 4.199.456 | |
| - contributo permesso di costruire | 900.000 | |
| - altre risorse | - | |
| Totale mezzi propri | | 7.022.512 |
| Mezzi di terzi | | |
| - mutui e prestiti | 3.500.000 | |
| - prestiti obbligazionari | - | |
| - aperture di credito | - | |
| - contributi comunitari | - | |
| - contributi statali | - | |
| - contributi regionali | 10.631.537 | |
| - contributi da altri enti | 190.000 | |
| - contributi da altri soggetti | 2.921.971 | |
| Totale mezzi di terzi | | 17.243.508 |
| TOTALE RISORSE | | 24.266.020 |
| TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA | | 24.266.020 |

6. Verifica iscrizione e utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio un avanzo d'amministrazione 2013 di euro 1.588.056,26 destinato a finanziare investimenti di cui alle lettere a), b), c) e d) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel.



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | |
|---|------------------------|------------------------|
| | Previsioni 2016 | Previsioni 2017 |
| Entrate titolo I | 50.216.000,00 | 50.116.000,00 |
| Entrate titolo II | 3.307.358,00 | 3.302.081,00 |
| Entrate titolo III | 11.144.545,00 | 10.733.076,00 |
| (A) Totale titoli (I+II+III) | 64.667.903,00 | 64.151.157,00 |
| (B) Spese titolo I | 60.558.296,00 | 60.451.843,00 |
| (C) Rimborso prestiti parte del titolo III | 3.774.607,00 | 3.364.314,00 |
| (D) Differenza di parte corrente (A-B-C) | 335.000,00 | 335.000,00 |
| (E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale] | 0,00 | 0,00 |
| (F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui: | 0,00 | 0,00 |
| - altre entrate | 0,00 | 0,00 |
| (G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui: | 335.000,00 | 335.000,00 |
| - proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada | | |
| - altre entrate | 335.000,00 | 335.000,00 |
| Proventi da parchimetri e concessioni cimiteriali | 335.000,00 | 335.000,00 |
| (H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale | | |
| Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H) | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | |
|--|------------------------|------------------------|
| | Previsioni 2016 | Previsioni 2017 |
| Entrate titolo IV | 11.486.290,00 | 20.830.141,00 |
| Entrate titolo V | 2.100.000,00 | 2.825.000,00 |
| (M) Totale titoli (IV+V) | 13.586.290,00 | 23.655.141,00 |
| (N) Spese titolo II | 13.921.290,00 | 23.990.141,00 |
| (O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G) | 335.000,00 | 335.000,00 |
| (P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] | | |
| Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G) | 0,00 | 0,00 |

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva il rispetto degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.



VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti a quanto contenuto nell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, oltre che con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. n. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 176 del 18 novembre 2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006;
- c) gli interventi di ricostruzione a seguito del sisma 2012;
- d) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta sta provvedendo all'approvazione dei progetti preliminari e a perfezionare la conformità urbanistica e ambientale entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2015. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto della Giunta Comunale n. 52 del 29 aprile 2013 relativamente al triennio 2013-2015, integrato con atti di Giunta n. 2 dell'8 gennaio 2014 e n. 166 del 10 novembre 2014. E' in corso di approvazione la programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno precedente decresce e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.



VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

9. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 e s.m.i., e in corso di modifica dalla legge di stabilità 2015, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015, 2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

| | | |
|------|------------|------------|
| 2010 | 52.264.375 | |
| 2011 | 45.329.162 | |
| 2012 | 55.820.850 | 51.138.129 |

2. saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

| anno | spesa corrente media 2010/2012 | coefficiente | obiettivo di competenza mista |
|------|-----------------------------------|--------------|----------------------------------|
| 2015 | 51.138.129 | 8,60 | 4.397.879 |
| 2016 | 51.138.129 | 9,15 | 4.679.139 |
| 2017 | 51.138.129 | 9,15 | 4.679.139 |

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

| riduzione trasferimenti | saldo obiettivo finanziario | rideterminazione obiettivo dal Mef | restituzione spazi finanziari Patto regional orizzontale | Obiettivo da conseguire |
|-------------------------|-----------------------------|------------------------------------|--|-------------------------|
| | | | | |
| 3.038.181 | 1.359.698 | 1.359.698 | -3.000.000 | -1.640.302 |
| 3.038.181 | 1.640.958 | 1.640.958 | | 1.640.958 |
| 3.038.181 | 1.640.958 | 1.640.958 | | 1.640.958 |

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| entrate correnti prev. accertamenti | 64.869.964 | 64.667.903 | 64.151.157 |
| spese correnti prev. impegni | 62.082.764 | 60.558.296 | 60.451.843 |
| differenza | 2.787.200 | 4.109.607 | 3.699.314 |
| risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011 e comma 6 art. 2 d.l. n. 74/2012) | -2.486.000 | -1.650.000 | -1.650.000 |
| obiettivo di parte corrente | 2.787.200 | 4.109.607 | 3.699.314 |
| previsione incassi titolo IV | 7.051.638 | 9.647.812 | 7.660.000 |
| previsione pagamenti titolo II | -11.401.638 | -12.047.812 | -9.660.000 |
| differenza | -4.350.000 | -2.400.000 | -2.000.000 |
| incassi esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011 e comma 6 art. 2 d.l. n. 74/2012) | -3.700.000 | -5.200.000 | -3.000.000 |
| pagamenti esclusi (comma 6 art. 2 d.l. n. 74/2012) | 3.700.000 | 5.200.000 | 3.000.000 |
| obiettivo di parte c. capitale | -4.350.000 | -2.400.000 | -2.000.000 |
| obiettivo previsto | -1.562.800 | 1.709.607 | 1.699.314 |
| scostamento rispetto all'obiettivo | 77.502 | 68.649 | 58.356 |

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Il collegio rileva che nel presente bilancio non sono contenute operazioni potenzialmente elusive delle norme vigenti in materie di patto.

Nel calcolo del saldo obiettivo si è tenuto conto che gli investimenti finanziati dal Commissario Delegato per il sisma sono esclusi dal patto di stabilità.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2014 ed al rendiconto 2013:

| | Rendiconto | Previs.def. | Bilancio di previsione |
|---|-------------------|--------------------|-------------------------------|
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| I.M.U. | 14.785.070 | 14.700.000 | 15.050.000 |
| I.M.U. per aliment.fondo solidarietà comunale | | 7.000.000 | |
| I.C.I. recupero evasione | 339.682 | 550.000 | 500.000 |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 754.887 | 760.000 | 785.000 |
| Addizionale com.consumo energia elettrica | 33.624 | | |
| Addizionale I.R.P.E.F. | 4.500.000 | 5.000.000 | 5.000.000 |
| Compartecipazione Iva | 0 | 0 | 0 |
| Recupero altre imposte | 19.121 | 13.000 | 6.000 |
| TASI | | 6.800.000 | 7.165.000 |
| Categoria 1: Imposte | 20.432.384 | 34.823.000 | 28.506.000 |
| Tassa smaltimento rifiuti | 1.954 | | |
| TARES / TARI | 10.255.206 | 10.715.000 | 10.715.000 |
| Categoria 2: Tasse | 10.257.160 | 10.715.000 | 10.715.000 |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | 164.737 | 170.000 | 170.000 |
| Fondo sperimentale riequilibrio | | | |
| Trasfer. Stato federalismo fiscale | 13.003.290 | 11.140.914 | 10.300.000 |
| Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie | | | |
| altre entrate tributarie proprie | 13.168.027 | 11.310.914 | 10.470.000 |
| Totale entrate tributarie | 43.857.570 | 56.848.914 | 49.691.000 |

Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2014, che, in assenza di nuova deliberazione, vengono riconfermate anche per il 2015.

Nel bilancio è esclusa la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Addizionale comunale Irpef.

L'addizionale Irpef introdotta nell'anno 2002 nella misura dello 0,20 per cento, dall'01/01/2007 è applicata nella misura dello 0,50 per cento Dal 2009 con atto di C.C. n. 196 del 22/12/2008 è stata introdotta inoltre una soglia di esenzione fino a 8.000 euro esclusivamente per i redditi da lavoro dipendente o da pensione. Si confermano per il 2015 tali misure.

L'ammontare previsto nel 2015 pari a euro 5.000.000 è composto dall'addizionale di competenza del 2014 stimata in euro 4.500.000 e euro 500.000 di addizionale Irpef ancora da incassare degli anni precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dell'andamento del gettito IMU, Tasi e delle indicazioni dell'IFEL. Le entrate per Imu, Tasi e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

| | Previs.definit. 2014 | Previsione 2015 |
|-------------------------------|----------------------|----------------------|
| Imu | 14.700.000,00 | 14.800.000,00 |
| Tasi | 6.800.000,00 | 7.100.000,00 |
| Fondo di solidarietà comunale | 11.140.914,67 | 10.300.000,00 |
| Totale | 32.640.914,67 | 32.200.000,00 |

Imposta di soggiorno

Il comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 10.715.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2011.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, dopo l'approvazione del PEF da parte di ATERSIR.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 7.165.000,00, comprensivi di 65.000 euro per avvisi di accertamento sull'evasione, per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013 e le aliquote restano ferme a quanto deliberato nel 2014.

La TASI viene applicata solo sull'abitazione principale nella misura massima prevista per l'anno 2015 pari al 3,3 per mille prevedendo detrazioni a scalare in base alle rendite catastali per garantire il principio di salvaguardia rispetto a quanto pagato sull'IMU abitazione principale.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo e evasione tributaria

La previsione di euro 915.000 è definita sulla base degli anni non ancora prescritti.

Il Collegio ritiene tale previsione congrua all'attività di accertamento tributario e di recupero dell'evasione degli esercizi precedenti, tenuto conto delle conseguenze degli eventi sismici del 2012 e dell'istituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico

| ENTRATE | CONS. 2013 | PREV.DEF.2014 | PREV. 2015 | PREV. 2016 | PREV. 2017 |
|---|-------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DALLO STATO | 8.687.022 | 1.828.803 | 984.449 | 595.277 | 590.000 |
| CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DALLA REGIONE | 5.234.614 | 2.752.252 | 3.082.000 | 2.246.000 | 2.246.000 |
| CONTRIBUTI E TRASF. REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE | 0 | | | | |
| CONTRIBUTI E TRASF. DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INT.LI | 0 | | | | |
| CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO | 208.644 | 488.982 | 466.081 | 466.081 | 466.081 |
| TOTALE | 14.130.281 | 5.070.037 | 4.532.530 | 3.307.358 | 3.302.081 |

I contributi e trasferimenti provenienti dallo Stato e dalla Regione risentono fortemente degli eventi del sisma 2012.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

| | Entrate prev. 2015 | Spese prev. 2015 | % di copertura 2015 | % di copertura pre cons.2014 |
|-------------------------------------|-------------------------------|-------------------------|--|---|
| Bagni pubblici | 819,00 | 11.228,00 | 7,29% | 10,03% |
| Pesa pubblica | 500,00 | 3.532,00 | 14,16% | 14,70% |
| Trasporti e onoranze funebri | 745.000,00 | 711.817,00 | 104,66% | 104,64% |
| Casa per vacanza di Borgo Valsugana | 36.885,00 | 82.266,00 | 44,84% | 65,60% |
| Sale conferenze ed espositive | 16.000,00 | 39.790,36 | 40,21% | 47,54% |
| Matrimoni | 9.016,00 | 10.010,00 | 90,07% | 90,91% |
| Teatro | 477.984,00 | 1.124.627,40 | 42,50% | 46,89% |
| Museo civico | 8.000,00 | 356.106,95 | 2,25% | 2,59% |
| Centro giovani | 75.159,00 | 133.705,48 | 56,21% | 61,77% |
| Palestre comunali | 97.700,00 | 380.530,44 | 25,67% | 25,96% |
| Totale | 1.467.063,00 | 2.853.613,63 | 51,41% | 56,64% |

Il Consiglio Comunale delibererà in sede di approvazione del bilancio preventivo la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Gli incassi relativi a queste entrate sono comprese all'interno del bilancio dell'Unione previsti per euro 1.280.000 a cui è stato trasferito il servizio, mentre in capo al Comune viene previsto un importo di 30.000 euro per gli introiti relativi alla riscossione di ruoli coattivi di anni pregressi, precedenti la costituzione dell'Unione. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 208 del D. Lgs. N. 285/1992 come modificato dalla legge 120/2010, il 50% dei proventi deve essere destinato per almeno un quarto a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade, per almeno un altro quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature e per la restante parte ad altri interventi fra cui la manutenzione delle strade, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale. Le modifiche organizzative hanno fatto sì che la parte di spesa legata alle attività del personale e agli acquisti di attrezzature e mezzi sia sostenuta sul bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine mentre la parte di spesa legata agli interventi sulle strade sia sostenuta sui bilanci dei comuni aderenti. L'Unione delle Terre d'Argine ha approvato con delibera di Giunta n. 111 del 10 dicembre 2014 la destinazione dei proventi delle sanzioni al codice della strada relativi alla previsione 2015.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/97 di sopprimere la TOSAP e sostituirla col canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP. Il gettito previsto è stato iscritto al titolo III, categoria 2°, per un importo pari a 1.460.000 €. Il Collegio prende atto che la tariffa non ha subito incrementi rispetto al 2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

La stima dei dividendi da aziende partecipate è uguale rispetto alla previsione definitiva 2014. Nel 2015 si distribuiscono i dividendi di Aimag dell'anno 2014. Su tali dividendi hanno profondamente inciso le difficoltà che l'azienda ha dovuto fronteggiare a seguito del sisma di maggio 2012.

Sono previsti euro 871.000 per prelievo utili e dividendi da AIMAG.



SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con le previsioni definitive 2014 e con il rendiconto 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento (valori in migliaia)

| | Rendiconto 2013 | Previsioni definit. 2014 | Bilancio di previsione 2015 | Incremento % 2015/2014 |
|---|--------------------|-----------------------------|-----------------------------------|---------------------------|
| 01 - Personale | 10.841 | 10.321 | 10.301 | 0% |
| 02 - Acquisto beni di cons. e materie pr. | 735 | 731 | 657 | -10% |
| 03 - Prestazioni di servizi | 19.641 | 21.534 | 21.609 | 0% |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | 593 | 602 | 596 | -1% |
| 05 - Trasferimenti | 29.141 | 26.259 | 26.603 | 1% |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari | 614 | 522 | 437 | -16% |
| 07 - Imposte e tasse | 840 | 1.256 | 1.158 | -8% |
| 08 - Oneri straordinari gestione corr. | 1.102 | 7.057 | 57 | -99% |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | | | | |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | | 39 | 390 | 900% |
| 11 - Fondo di riserva | | 244 | 274 | 12% |
| Totale spese correnti | 63.507 | 68.565 | 62.082 | -9,46% |



Spese di personale

La spesa del personale viene consolidata con quella dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'Azienda Servizi alla Persona delle Terre d'Argine come previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) e s.m.i., riscritto dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge del 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010. L'ammontare consolidato, previsto per l'esercizio 2015 in € 18.825.258,00, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale anni 2015-2017 siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Il Collegio ha constatato che per gli anni 2016-2017 è prevista una riduzione di spesa determinata dal fatto che i vincoli relativi al tasso di sostituzione del personale non coprono tutti i pensionamenti previsti. Considerati tali vincoli si reputa congrua la spesa prevista.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 (al netto del terremoto) al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Le spese di personale consolidate, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

| Anno | Importo |
|-----------------------|------------|
| 2013 | 19.329.973 |
| 2014 (pre-consuntivo) | 18.842.741 |
| 2015 (previsione) | 18.825.258 |

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



| | Rendiconto 2013 | Pre-consuntivo 2014 | Bilancio di previsione 2015 |
|---|-------------------|---------------------|-----------------------------|
| intervento 01 | 10.841.309 | 10.320.965 | 10.301.011 |
| intervento 03 (*) | 56.930 | 158.250 | 170.350 |
| irap | 662.700 | 587.176 | 592.158 |
| quota parte Unione TdA | 9.808.069 | 9.725.876 | 9.725.876 |
| quota parte ASP | 197.499 | 197.499 | 197.499 |
| Totale spese di personale | 21.566.507 | 20.989.766 | 20.986.894 |
| spese escluse | 2.236.534 | 2.147.024 | 2.161.636 |
| Spese soggette al limite (comma 557) | 19.329.973 | 18.842.742 | 18.825.258 |
| spese correnti | 63.507.091 | 60.286.923 | 62.082.764 |
| incidenza sulle spese correnti | 30,44 | 31,26 | 30,32 |

Il Collegio attesta che l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente è al di sotto del limite del 50%.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e ai programmi approvati dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Tale regolamento è compreso nel capo VI del Regolamento degli Uffici e dei Servizi modificato con delibera di Giunta n. 16 del 11/02/2013.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

| Tipologia spesa | Riferimento | Valore | Riduzione e disposta | Limite 2015 |
|--|-------------|------------|----------------------|-------------|
| Studi e consulenze (art.1 c.5 DL 101/2013 taglio del 25% sul tetto 2014) | Tetto 2014 | 9.764,97 | 25% | 9.764,97 |
| Convegni e mostre | Impegnato | 140.649,70 | 80% | 28.129,94 |

| | | | | |
|--|----------------|-------------------|-----|-------------------|
| | 2009 | | | |
| Spese di rappresentanza | Impegnato 2009 | 26.151,18 | 80% | 5.230,24 |
| Pubblicità | Impegnato 2009 | 222.583,38 | 80% | 44.516,68 |
| Missioni | Impegnato 2009 | 33.150,11 | 50% | 16.575,06 |
| Formazione | Impegnato 2009 | 10.860,00 | 50% | 5.430,00 |
| Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011 + art. 15 DL 66/2014) | Impegnato 2011 | 42.004,09 | 70% | 12.601,23 |
| Totale complessivo | | 485.163,43 | | 119.806,86 |

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 57.000 destinati a rimborsi tributari pagati impropriamente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" richiede che nel bilancio di previsione sia iscritta un'apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Le percentuali minime di detto fondo sono stabilite dalla legge di stabilità 2015.

Il Comune di Carpi, in linea con le disposizioni normative, ha previsto accantonamenti pari al 36% della stima degli insoluti per: entrate tributarie non riscosse per autoliquidazione, entrate patrimoniali, entrate da recupero evasione e Cosap. Il totale dell'accantonamento è pari a 390.000 euro per l'anno 2015.

Esso trova riscontro anche nel Fondo svalutazione crediti ed è iscritto per lo stesso ammontare all'interno del bilancio di previsione 2015 predisposto secondo gli schemi contabili vigenti (D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel e in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,44% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'esercizio 2015 l'ente non prevede ulteriori esternalizzazioni rispetto a quelle avvenute negli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda i servizi esternalizzati con contratti in scadenza l'ente procederà ad attivare le relative procedure di gara o ad aderire a committenze d'acquisto esistenti.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e i dettagli sono contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 24.266.020, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate, tra le altre fonti, con indebitamento per € 3.500.000,00.

Investimenti senza esborsi finanziari – concessione costruzione e gestione

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

| | Importo |
|---|---------------------|
| opere a scampo di permesso di costruire | 525.612,68 |
| acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche | |
| permuta | |
| project financing | 4.500.000,00 |
| trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006 | |
| Totale | 5.025.612,68 |

Limitazione acquisto autovetture, immobili e incarichi informatici ai sensi dell'art. 1, commi 138 e 143 della legge 24/12/2012 n. 228

Il Collegio raccomanda di rispettare i limiti previsti dai commi 138, 143 e 146 dell'articolo 1 della legge 24/12/2012 n. 228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

| Verifica della capacità di indebitamento | | |
|--|-------------|--------------|
| Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013 | <i>Euro</i> | 66.020.789 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%) | <i>Euro</i> | 6.602.079 |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti | <i>Euro</i> | 436.684 |
| Oneri finanziari Unione TdA | <i>Euro</i> | 69.653 |
| Incidenza percentuale sulle entrate correnti | % | 0,77% |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui | <i>Euro</i> | 6.095.742 |



Gli interessi passivi relativi alle operazioni d'indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 19.475.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel.

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|------|------|------|
| | | | |

| | | | |
|--|---------------|---------------|---------------|
| Oneri finanziari e fidejussioni | 456.159 | 595.865 | 504.957 |
| Oneri finanziari e fidejussioni con Unione TdA | 525.811 | 671.63 | 586.282 |
| Limite di indebitamento | 0,691% | 0,826% | 0,778% |
| Limite di indebitamento con Unione TdA | 0,796% | 0,931% | 0,904% |
| Limite art. 204 Tuel | 10% | 10% | 10% |

In merito si osserva che il Comune rispetta i limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del Tuel.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 436.684, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dalla legge di stabilità 2015 in corso di approvazione.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| anno | 2012 | 2013 | 2014 (assestato) | 2015 | 2016 | 2017 |
|-----------------------------|---------------|---------------|------------------|---------------|---------------|---------------|
| residuo debito(*) | 35.937 | 33.777 | 30.500 | 27.074 | 26.922 | 25.248 |
| nuovi prestiti(*) | | | | 3.500 | 2.100 | 2.825 |
| prestiti rimborsati(*)(***) | 2.160 | 3.277 | 3.426 | 3.652 | 3.775 | 3.364 |
| estinzioni anticipate(*) | | | | | | |
| totale fine anno(*) | 33.777 | 30.500 | 27.074 | 26.922 | 25.247 | 24.709 |
| abitanti al 31/12(**) | 69.988 | 70.898 | 70.898 | 70.898 | 70.898 | 70.898 |
| debito medio per abitante | 482,61 | 430,20 | 381,87 | 379,73 | 356,10 | 348,51 |

*(euro/000).

** A partire dal 2014 si stima che la popolazione rimanga costante nel tempo.

*** La quota dei prestiti rimborsati relativamente al 2012 subisce l'effetto della sospensione prevista dal DL 74/2012.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

| anno | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| oneri finanziari | 621 | 614 | 522 | 437 | 578 | 494 |
| quota capitale | 2.160 | 3.277 | 3.426 | 3.652 | 3.775 | 3.364 |
| Unione TdA oneri fin. | 176 | 85 | 82 | 70 | 76 | 81 |
| Unione TdA quota capitale | 380 | 390 | 401 | 412 | 423 | 435 |
| totale fine anno | 3.337 | 4.366 | 4.431 | 4.571 | 4.852 | 4.374 |

(dati in migliaia di euro)

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- dell'istituzione del centro unico di promozione;
- delle attività di razionalizzazione della spesa in essere presso il Comune;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- della relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria attuabile in rapporto alla normativa vigente, oltre che del potenziamento della lotta all'evasione ed dell'incremento fisiologico della base imponibile;
- dell'andamento dei dividendi attesi derivanti dagli utili da società controllate;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica nonché degli equilibri di bilancio;
- del piano di ammortamento dei mutui e dei prestiti;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Con riferimento al dettaglio degli interventi di spesa e alle entrate del bilancio pluriennale si rimanda alla tabella sul confronto tra preventivi nella sezione relativa alla verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni per l'anno 2015.

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

Il Collegio osserva infine che le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.



CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dall'invarianza delle aliquote della manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- degli accantonamenti previsti per legge al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma di legislatura, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Conformi le previsioni contenute nello schema di bilancio per gli anni 2015, 2016 e 2017, e conseguibili gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo-contabile

Utile il sistema informativo-contabile a consentire il controllo delle limitazioni disposte dalla normativa vigente.

f) Riguardo la salvaguardia degli equilibri

Salvaguardati gli equilibri di bilancio. Inoltre, in sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 e i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Infine, riguardo le scelte effettuate in merito all'autonomia tributaria e tariffaria, il Collegio rileva che:

- il pareggio di bilancio è stato ottenuto mantenendo invariate le aliquote IMU, la TASI, le tariffe dei servizi pubblici e l'addizionale IRPEF comunale;

- permane un certo grado di incertezza legato all'entità del Fondo di Solidarietà Comunale;
- il Comune di Carpi ha da alcuni anni trasformato la tassa di occupazione del suolo pubblico in canone di concessione; per l'anno 2015 la Cosap non è stata incrementata rispetto all'anno 2014;
- il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale previsto per il 2015 è pari al 51,41% (nel 2014 era pari al 58,44%);
- le entrate da permessi di costruire sono destinate per il 57,14% al finanziamento della spesa corrente;
- riguardo al calcolo delle spese del personale si è tenuto conto della quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione delle Terre d'Argine e da ASP delle Terre d'Argine. Il prospetto dimostra che la previsione di spesa consolidata del 2015 risulta essere inferiore a quella 2004 ed in diminuzione rispetto alla spesa del 2014;
- riguardo al taglio imposto dal D.L.78/2010 delle spese per incarichi per studio, ricerche e consulenze, spese per mostre, rappresentanza, pubblicità, spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture, l'ente ha provveduto a determinare l'ammontare dei tetti di spesa in base agli esercizi di riferimento previsti dalle norme.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

esaminata la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e dei documenti allegati, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 214 del 15 dicembre 2014.

Attesta

- che il bilancio di previsione 2015 è stato presentato in equilibrio finanziario;
- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme di legge e principi generali, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali, del principio contabile n. 1 degli enti locali e dei principi stabiliti dal d.lgs. n. 118/2011;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31.01.1996 n. 194;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al D.P.R. 03.08.1998 n. 326;

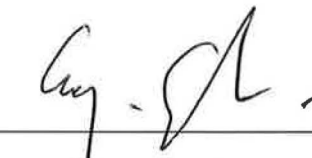
Rileva inoltre

- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

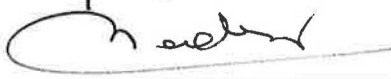
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Eugenio Caperchione



Nadia Monari



Giorgio Bigarelli

